

## La crisi di governo

# Balboni: irresponsabili. Boldrini: Iv ambigua Ma Marattin replica: il coraggio di cambiare

Tre parlamentari ferraresi, su sponde diverse, commentano con toni accesi l'attuale complicata fase di crisi politica

La crisi della maggioranza di governo con il ritiro dei ministri di Italia Viva, Teresa Bellanova ed Elena Bonetti ha creato reazioni anche tra alcuni parlamentari ferraresi. Tre commenti da parte di un esponente dell'opposizione (Alberto Balboni, FdI), di una della maggioranza (Paola Boldrini, Pd) e di uno proprio di Italia Viva (Luigi Marattin).

## BALBONI (FDI)

«Stiamo attraversando una situazione molto ingarbugliata e pericolosa», è il preambolo del senatore Alberto Balboni. «Il problema - dice - lo ha creato Renzi, anche per la sua incompatibilità anche con Conte. Questa maggioranza è litigiosa e includente, i problemi sono gravi e gli italiani non capiscono quanto sta succedendo. Invece di lavorare per uscire in fretta da questa situazione e porre le basi di una rinascita economica, questi invece litigano. Tutto questo è deprimente, abbiamo una maggioranza al capolinea. L'ultima follia è la spesa di 300 milioni per i gazebo, quando invece si potevano usare palasport e padiglioni fiere che sono vuoti. Che tristezza».

## BOLDRINI (PD)

«Renzi -attacca subito Paola Boldrini - ha confermato la sua ambiguità. Ha detto di tutto ma nulla di chiaro, a partire dalla dichiarazione di non pregiudizialità verso Conte, salvo poi ritirare le Ministre, tra l'altro dichiarandolo lui e non loro. O dichiarare di non mettere il veto su Conte salvo poi affermare che ci sono altri nomi papabili come Presidente del Consiglio». Affermare di potere stare tanto in maggioranza quanto in opposizione, ma di non fare i segnaposti, secondo la senatrice Pd è offensivo



Da sinistra i ferraresi: Alberto Balboni (senatore di Fratelli d'Italia), Paola Boldrini (senatrice del Partito Democratico) e Luigi Marattin (deputato di Italia Viva)

per la democrazia ed è offensivo per deputati e senatori che ogni giorno lavorano H24. «È tutto surreale. Anche noi come altri partiti e la stessa Iv abbiamo portato osservazioni al Recovery Fund, aumentando l'entità dei fondi per la sanità. Dispiace che in questa fase di emergenza pandemica, si perda ulteriore tempo. Alla faccia dell'immobilismo che imputa al Governo, è Iv che allunga i tempi mentre moltissime sono le cose da fare. Io ho fiducia, come sempre, nel Presidente della Repubblica Mattarella e auspico si arrivi ad un ravvedimento Chiudo ricordando che la sua occasione di essere Presidente del Consiglio e dimostrare concretezza e responsabilità nel rispetto delle liturgie della democrazia l'ha avuta. Dimostri ora con-

cretezza e responsabilità agli italiani nella sua veste di senatore».

## MARATTIN (ITALIA VIVA)

«Il "sì è sempre fatto così" e il "quieto vivere" indipendentemente dai risultati che si ottengono - afferma il deputato Marattin - sono due degli atteggiamenti più storici e consolidati di questo paese. Ma se questo paese lo si vuole cambiare, e governarlo all'altezza delle sfide che questa fase implica, bisogna cominciare a cambiare proprio quelle prassi, abitudini, liturgie e atteggiamenti che sembrano intoccabili».

«Quelli - conclude - che se ti distacchi, sembri un "Pierino" e un "rompiscatole". Noi, nel nostro piccolo, lo abbiamo fatto in queste ore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IPOTESI VOTO

# Le prossime elezioni con i nuovi collegi

E se si dovesse andare al voto? Un'ipotesi questa che potrebbe prendere corpo se dovessero naufragare la maggioranza e le eventuali trattative per formare un nuovo governo. Al voto si andrebbe comunque con nuovi collegi elettorali in quanto c'è stata la riduzione dopo il referendum dei parlamentari. La regione Emilia Romagna per la Camera dei Deputati è inserita in un'unica circoscrizione elettorale che comprende la città metropolitana

di Bologna più le otto province: Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Sono assegnati alla circoscrizione 11 collegi uninominali e 18 seggi plurinominali per un totale di 29 seggi alla Camera. Rispetto alle ultime elezioni ci saranno infatti da eleggere 16 deputati in meno in quanto erano 17 scelti con l'uninominali e 28 assegnati con il metodo proporzionale attraverso i collegi pluri-

nominali per un totale di 45 seggi complessivi. Degli undici collegi uninominali della Camera sono quattro che rispecchiano in pieno il territorio provinciale: Ferrara (09), Ravenna (08), Forlì-Cesena (10), Rimini (11). I collegi plurinominali alla Camera diventano 3: quello ovest 01 che elegge 5 deputati, quello centrale 02 che ne elegge 7 e quello della costa 03 dove fa parte la provincia di Ferrara e la Romagna, qui ci sono in palio 6 seggi. Legame romagnolo per Ferrara anche al Senato dove il collegio uninominale 04 prevede la fusione delle province di Ferrara e Ravenna, un film già visto anche per le Camere di Commercio a quanto pare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.miojob.it > annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

Il lavoro? L'ho trovato con un click.  
**www.miojob.it**

Clicca anche tu su miojob.it  
ti aspettano centinaia di offerte  
di lavoro da tutta Italia



Registrati e consulta subito  
le migliori opportunità professionali  
adatte al tuo profilo



Trovi le offerte di lavoro ogni domenica sul quotidiano e tutti i giorni su miojob.it

Se sei un'azienda e vuoi pubblicare un annuncio su miojob.it vai su <http://miojob.repubblica.it/aziende> oppure scrivi a [commerciale@miojob.it](mailto:commerciale@miojob.it)